

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modifiche dalla L. n. 120 del 14 settembre 2020 e ss.mm.ii., del servizio di spostamento dei cavi telefonici nell'ambito dei lavori di restauro, ristrutturazione, consolidamento ed adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro" – ID BENE PSB0020 – ubicato in Piazza del Popolo, da destinare all'uso governativo da parte di Enti Pubblici (Ragioneria dello Stato, Commissione Tributaria e Ispettorato Nazionale del Lavoro) al fine del perseguimento della razionalizzazione degli spazi ex art. 3, c. 9 del D.lgs. 95/2012.

CIG: 990818199D; CUP: G73C11000020001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e nr. 103 del 05/04/2023 prot. nr. 2023/8974/DIR

VISTO

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss.mm.ii. (di seguito, il "Codice");
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (di seguito, il "DL Semplificazioni") e in particolare:



- l'art. 1, comma 1, che statuisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]";
- l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: "fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]";
- l'art. 1, comma 3, che statuisce: "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016", ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: "per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]";
- l'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (di seguito, il "**DL Semplificazioni bis**") recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021l'art. 36, comma 2 lettera a), del Codice, così come modificato dal DL Semplificazioni, in base al quale per importi inferiori a Euro 40.000 l'affidamento diretto può avvenire "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" e "la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";
- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di

- rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (di seguito, "Convenzioni CONSIP") e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, "MePA") per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 2016/1605/DRM del 11/03/2016, l'ing. Tiziano Pelonara, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il "RUP");
- a seguito di procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono stati aggiudicati i lavori in oggetto, giusta determina di aggiudicazione prot. 2022/9269/DRM del 10/11/2022, all'operatore economico Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro CONSCOOP soc. coop., partita IVA 00140990409, con sede in Forlì (FC), Via Luigi Galvani n. 17/B, al ribasso pari a 5,49% sull'importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza;
- All'esito della consegna parziale del cantiere, si rende necessario predisporre le attività propedeutiche per garantire l'esecuzione dei lavori sui prospetti e alla razionalizzazione generale delle utenze dei futuri utilizzatori dell'immobile, comprendente anche lo spostamento dei cavi telefonici;

VISTO

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76. convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 14 settembre 2020 e sulla base delle modifiche introdotte dal D.L. 77/2021 prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro sino al 30/06/2023;
- il costo stimato del servizio in questione è di importo inferiore ad € 140.000,00 e pertanto è possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), del Decreto Semplificazioni e ss.mm.ii;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (di seguito, "Convenzioni CONSIP") e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, "MePA") per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice;
- in ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, sopra richiamata, è stato riscontrato che il servizio d'interesse non consente di reperire

- operatori economici con caratteristiche in aderenza alle prestazioni richieste, mediante il ricorso agli strumenti messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- In data 17/03/2023 è stata avviata un'indagine di mercato al fine di individuare un operatore economico idoneo allo svolgimento del servizio di spostamento dei cavi telefonici da cui è emerso che l'unico operatore reperibile sul mercato per lo svolgimento di tale servizio è la società FiberCop S.p.a., non iscritta al MePA, la quale ha presentato un preventivo per l'importo di € 13.447,41 oltre IVA, acquisito al protocollo nr. 2023/2561/DRM del 17/03/2023;
- alla presente procedura non si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in forza del disposto dell'art. 229, che precisa che: "1. Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 2. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023".

VISTA

la proposta di affidamento del RUP di cui alla relazione prot. n. 2023/4922/DRM del 31/05/2023, con la quale si attesta l'impossibilità di procedere attraverso l'utilizzo del MePA, in virtù delle suesposte considerazioni, dovendo pertanto ricorre ad una procedura autonoma extra MePA per l'affidamento dei servizi in oggetto, da espletarsi ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii., a favore della Società FiberCop S.p.a., la quale è disponibile ad effettuare il servizio per € 13.447,41 oltre IVA e che detta offerta è stata ritenuta adeguata e conveniente;

RILEVATO CHE:

- l'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, prevede che: "in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- il RUP, ai sensi del citato art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020, può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto, nelle more della sottoscrizione del contratto, per il quale sono in corso le verifiche sulla sussistenza dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- 2. di affidare alla società FiberCop S.p.a. con sede legale in via Gaetano Negri, 1 20123 Milano P.IVA 11459900962" il servizio di spostamento dei cavi telefonici nell'ambito dei lavori di restauro, ristrutturazione, consolidamento ed adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro" ID BENE PSB0020 ubicato in Piazza del Popolo, da destinare all'uso governativo da parte di Enti Pubblici (Ragioneria dello Stato, Commissione Tributaria e Ispettorato Nazionale del Lavoro) al fine del perseguimento della razionalizzazione degli spazi ex art. 3, c. 9 del D.lgs. 95/2012 per l'importo complessivo di per l'importo di € 13.447,41 oltre IVA;
- 3. di dare atto che la durata complessiva del servizio è stimata in 60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dall'avvio delle attività da parte del RUP;
- **4.** di dare atto che la spesa trova copertura nel bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, approvato dal competente Ministero come da nota dell'Ufficio Legislativo-Finanze prot. 11970 del 21/03/2023, all'interno del quale sono assegnati, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, nel capitolo di spesa 7754, "Interventi di razionalizzazione", € 4.000.000,00 (commessa RI501PSB0020101) e nel capitolo di spesa 7759, art. 1 c. 1072 LB2018 Linea B, € 6.645.409,96 (commesse E759REPSB002022 E759REPSB002023), per un totale complessivo di € 10.645.409,96;
- 5. di stipulare il contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, da caricare sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- **6.** di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020, dei lavori in oggetto, sotto riserva di legge;
- 7. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente"

II Direttore

Crienter A Crismetta
2023:06:22:14:36:22

Documento firmato rignamente ai sensi del
d.lgs. PREDERETTA CRISMANIA..ii.
CITTO AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007

Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Tiziano Pelonara

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PELONARA TIZIANO 2023.06.22 15:38:01 CN=PELONARA TIZIANO C4-IT O=AGENZIA DEL DEMANIO 2.5.4.97=VATIT-06340981007 RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Uffcio Gare e Appalti Martina Viventi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

